

CONCORSO DI IDEE

Bando per la richiesta di contributo per attività di sostegno alla fragilità della popolazione anziana e di prevenzione della non autosufficienza nell'ambito del Progetto Fragilità del servizio e-Care per l'anno 2016.

ART. 1 – OBIETTIVO

Il presente concorso è volto a sostenere le iniziative organizzate dalle associazioni di volontariato che operano nell'ambito territoriale di competenza dell'Azienda USL di Bologna a sostegno dell'anzianità fragile e della prevenzione dell'isolamento sociale e della non autosufficienza.

Per anziano fragile si intende una persona ancora "autosufficiente", in grado di vivere in autonomia, benché in una situazione ad alto rischio di disabilità per motivi funzionali, clinici e sociali. Occorre dunque aiutarlo a mantenere le capacità residue nonché favorirlo nella relazione e nella socializzazione.

Le risorse disponibili per l'anno 2016 e derivate dal Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (FRNA) per gli obiettivi legati al sostegno alla domiciliarità ammontano a 50.000 €. Tali risorse sono destinate alla realizzazione di progetti nei Comuni dell'Azienda USL di Bologna.

ART. 2 – TIPOLOGIE DEI PROGETTI AMMISSIBILI

Le proposte progettuali sono distinte in due diverse categorie a seconda della durata:

1. progetto a lungo periodo
2. progetto a breve periodo.

I progetti a lungo periodo devono avere una durata continuativa dal momento della stipula della convenzione con l'Azienda USL di Bologna almeno fino al 31 dicembre 2016. Possono partecipare al concorso anche progetti già avviati e progetti che prevedono una conclusione successiva al 2016. Il finanziamento copre le spese sostenute dal momento della stipula della convenzione fino al 31 dicembre 2016.

I progetti a breve periodo devono essere concentrati in un arco temporale definito e continuativo da un minimo di due a un massimo di quattro mesi, ad esempio progetti volti a contrastare le ondate di calore.

La richiesta massima di contributo per un **progetto a lungo periodo** è di **1.500 €**

La richiesta massima di contributo per un **progetto a breve periodo** è di **750 €**

La commissione giudicatrice si riserva di erogare contributi di entità inferiore a quella richiesta sulla base della frequenza e della tipologia delle attività proposte. In altre parole, sarà data priorità di finanziamento ai progetti che prevedono iniziative con cadenza settimanale e che presuppongono un coinvolgimento attivo dei partecipanti (ad esempio laboratori).

I progetti devono riguardare una o più delle seguenti tipologie d'azione:

a) Supporto

a.1.) Supporto ad utenti in condizioni di particolari fragilità: presa in carico momentanea di utenti in condizioni di particolare svantaggio al fine di sostenerli in alcune attività quotidiane concordate (disbrigo pratiche, spesa, accompagnamenti, ecc.) con la creazione di una rete di buon vicinato e/o con la valorizzazione delle risorse/attività presenti sul territorio (es: palestre, cinema, teatro, proloco, esercizi commerciali e artigianali...) allo scopo di rispondere almeno in parte ai bisogni dell'assistito.

a.2.) Attività di ascolto dell'anziano e di monitoraggio del suo stato di benessere e delle sue specifiche fragilità sociosanitarie (es. attenzione al peso corporeo, disponibilità al dialogo, supporto psicologico, ecc.) anche tramite strumenti di tele e video compagnia.

a.3.) Orientamento e informazione personalizzati attraverso strumenti (es. contatti telefonici, sportello, informatica) volti ad agevolare le relazioni fra cittadino e servizi e facilitare la fruizione delle risorse del territorio. Sono contemplati in questa categoria anche i progetti di utilizzo delle nuove tecnologie (ICT) utili a favorire l'accesso ai servizi e la diminuzione del *digital divide*.

b) Socializzazione

b.1) Creazione di occasioni e momenti di incontro volti a coinvolgere anziani soli o con difficoltà a partecipare alla vita di relazione.

b.2) Sostegno al coinvolgimento degli anziani in eventi organizzati sul territorio (es. trasporto, accompagnamento).

b.3) Laboratori per il mantenimento delle capacità manuali e intellettive e volti a favorire lo scambio di esperienze.

b.4) Gruppi di auto mutuo aiuto.

c) Sicurezza e coesione sociale

c.1) valorizzazione e riqualificazione del territorio; integrazione tra residenti (es. social street, eventi condominiali o di zona); contrasto al degrado e alla solitudine (es. utilizzo di

spazi pubblici, spazi verdi).

c.2) organizzazione di eventi e iniziative a cadenza regolare allo scopo di creare una rete di “buone relazioni” fra residenti e titolari di attività operanti nella zona.

c.3) definizione di momenti di incontro con gli organismi di sicurezza e organizzazioni responsabili dell'emergenza e primo soccorso per la prevenzione di furti e truffe e per aiutare l'anziano ad agire in seguito ad eventi accidentali (es. domestici).

d) Prevenzione

d.1) Organizzazione di incontri conoscitivi e di sensibilizzazione sul problema del lavoro di assistenza e attività di formazione rispetto agli atti fondamentali della cura rivolti a Caregiver esterni (badanti) o famigliari.

d.2) Costruzione di reti di sostegno per i caregiver, anche per via informatica (ad esempio forum di discussione, social network).

d.3) Realizzazione di attività di socializzazione allo scopo di alleviare i compiti dei caregiver e facilitare la relazione psicologica fra il caregiver e il loro assistito.

d.4) Incontri di empowerment degli anziani per il contrasto alla povertà, tutti i corretti stili di vita, il corretto uso dei farmaci, il contrasto all'inquinamento ambientale e domestico e la promozione di uno stile di vita ecologico

Possono essere presentati progetti in altre aree tematiche specificando bene la natura del servizio, gli obiettivi e l'impatto sulla popolazione fragile che si intende raggiungere.

Eventuali attività ed iniziative di formazione ed informazione possono essere previste all'interno dei progetti se ritenute propedeutiche alla realizzazione e sviluppo degli stessi.

ART. 3 - DESTINATARI DEI PROGETTI PRESENTATI

I progetti presentati devono avere come destinatari gli anziani fragili, secondo la definizione specificata all'art.1, residenti/domiciliati nei Comuni del territorio dell'Azienda USL di Bologna, anche diversi dalla sede di svolgimento del progetto. I progetti possono inoltre prevedere azioni di coinvolgimento di anziani attivi per il sostegno alla fragilità tramite la promozione e la valorizzazione del volontariato.

ART. 4 - SOGGETTI LEGITTIMATI A PARTECIPARE AL CONCORSO

Possono partecipare al concorso gruppi ed associazioni aventi sedi legali o operative nei Comuni del territorio dell'Azienda USL di Bologna, unicamente **in rete** con altre associazioni o enti pubblici e/o privati.

All'interno della rete di soggetti che partecipano al bando, occorre individuare un **soggetto capofila** che presenta il progetto e, in caso di approvazione, ne risponde per la sua realizzazione. Possono partecipare al bando come soggetti partner di progetto i Comuni e l'Azienda USL ma non come capofila in quanto sono indirettamente i soggetti finanziatori. Ogni associazione/organizzazione, in qualità di soggetto capofila, può presentare una sola domanda in ciascun distretto per ogni tipologia di durata di progetto, ovvero al massimo un progetto di breve periodo e un progetto di lungo periodo per ciascun distretto.

Si precisa, inoltre, che la copertura assicurativa delle persone coinvolte nei progetti/attività è a carico esclusivo delle associazioni e/o organizzazioni partecipanti al presente concorso.

ART. 5 - DOMANDA DI AMMISSIONE

Il soggetto capofila deve presentare la domanda di ammissione, con la relativa documentazione allegata, utilizzando il format on line presente sul portale www.bolognasolidale.it alla voce "Concorso di idee".

Per partecipare al concorso occorre la seguente documentazione:

- **Scheda di progetto compilata on line** per ogni progetto presentato
- Scheda anagrafica del soggetto proponente per ogni progetto presentato (**Allegato A**)
- Dichiarazioni di adesione di eventuali partner (**Allegato B**)

ART. 6 - CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Nella valutazione delle richieste, per entrambe le tipologie di progetto, si procederà all'attribuzione di un punteggio di merito sulla base dei seguenti criteri:

- 1) **Sviluppo di reti** o forme di collaborazione con altre associazioni del Terzo settore o con soggetti privati e/o pubblici del territorio (Distretto, Comuni, scuole, esercizi commerciali, ecc.). Saranno considerati prioritari i progetti svolti in collaborazione con i servizi sociali, sanitari, culturali ed educativi del territorio, aventi l'obiettivo di sostenere le persone fragili - *(0 - 10 punti in relazione al numero di soggetti coinvolti)*
- 2) **Qualità del progetto e innovazione:** coerenza tra obiettivi, metodologie, tempi, risorse previste, tipologia e numero dei destinatari, possibilità del progetto di essere riprodotto in altre realtà. Sarà valorizzata l'innovazione negli obiettivi, nella metodologia di conduzione delle attività e nella capacità di attrazione di finanziamenti - *(0- 10 punti)*
- 3) **Capacità di collegamento/integrazione** con altre attività, servizi e progetti a sostegno della popolazione fragile e capacità di creare una rete di sostegno in grado di sviluppare le attività anche negli anni successivi - *(0- 10 punti)*
- 4) **Empowerment:** sono incentivate le iniziative rivolte alla valorizzazione delle capacità individuali finalizzate all'autodeterminazione ed allo sviluppo del benessere individuale e della comunità - *(0- 10 punti)*
- 5) **Durata del progetto e frequenza degli interventi (art.2) - (0 -10 punti)**
- 6) **Presenza di più tipologie di interventi** a sostegno della fragilità all'interno della stessa proposta progettuale (art.2) e trasversalità del progetto rispetto agli obiettivi di benessere: capacità del progetto di agire su diversi ambiti del benessere (ad esempio socializzazione ed al contempo cura della persona: il contrasto al fumo, all'uso di alcolici, alla ludopatia) - *(0- 10 punti)*
- 7) **Capacità di intercettare e coinvolgere la popolazione target:** la definizione del numero minimo di partecipanti alle attività e adeguate le modalità di reclutamento utilizzate per il coinvolgimento degli anziani fragili - *(0 - 10 punti)*
- 8) **Scambio intergenerazionale, interculturale e fra diverse esperienze di vita:** capacità del progetto di promuovere la solidarietà e l'integrazione tra generazioni, tra etnie e/o nazionalità, religioni, lingue differenti (ad esempio: anziani/assistenti familiari immigrate) e tra persone provenienti da esperienze culturali, geografiche, sociali, professionali diverse - *(0- 10 punti)*
- 9) **Sostenibilità economica e capacità di autofinanziamento:** capacità del progetto di garantire un buon rapporto tra i costi sostenuti ed il numero di soggetti coinvolti, e di intercettare sia fonti di finanziamento alternative a risorse pubbliche sia risorse umane e materiali non finanziate dal progetto. - *(0-10 punti)*

- 10) **Presenza di un sistema di monitoraggio** che consenta di valutare il gradimento dell'iniziativa da parte degli utilizzatori - **(0 - 10 punti)**

ART. 7 – FINANZIAMENTO DELLE RICHIESTE

Sulla base dei punteggi attribuiti secondo i criteri di cui all'**art. 6**, verrà stilata una graduatoria dei progetti presentati. Saranno esclusi dalla graduatoria i progetti che abbiano ottenuto **meno di 50 punti, su un totale massimo di 100 punti**. Verrà concesso il contributo previsto dal bando ai progetti presenti in graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

ART. 8 – MOTIVI DI INAMMISSIBILITA'

Non sono ammesse le richieste:

- a) Presentate senza il rispetto dei tempi di cui al successivo **art. 9**
- b) Non rispondenti alle caratteristiche di cui all'**art. 2**
- c) Mancanti di parte della documentazione richiesta all'**art. 5**.
- d) Aventi un ambito di realizzazione al di fuori del territorio dell'Azienda USL di Bologna
- e) Mancanza di una rete di associazioni o enti a supporto del soggetto capofila (**art. 4**)

E' obbligatorio dichiarare eventuali altre fonti di finanziamento laddove presenti.

E' altresì obbligatorio dichiarare l'impegno alla copertura assicurativa dei soggetti destinatari dei progetti (**art. 4**).

ART. 9 – TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE

Per partecipare al bando, l'associazione proponente il progetto deve inviare on line sul portale www.bolognasolidale.it alla voce Concorso di idee, la domanda di ammissione con la relativa documentazione allegata, compilata in ciascuna delle parti necessarie:

- Scheda di progetto (da compilare on line nel form presente sul portale);
- Scheda anagrafica del soggetto proponente (Allegato A). Scansione del modulo firmato e caricamento all'interno del portale;
- Schede di adesione delle associazioni/organizzazioni partner del progetto (Allegato B). Scansione dei moduli firmati e caricamento all'interno del portale.

La documentazione dovrà essere inviata **a partire dal giorno 18 febbraio 2016 ed entro e non oltre le ore 14.00 del giorno 15 marzo 2016**, pena esclusione dalla partecipazione.

Per ogni eventuale informazione, legata alla compilazione e ai contenuti del bando, è possibile scrivere o telefonare ai seguenti recapiti:

Carla De Lorenzo– Distretto di Bologna - c.delorenzo@ausl.bologna.it– tel. 051 6584384

Davide Medici - Distretto di Bologna - davide.medici@ausl.bologna.it - tel. 051 6597118

Cristina Malvi - Distretto di Bologna - c.malvi@ausl.bologna.it - tel.051 6597137

Donatella Nardelli - CUP2000 – referentesociale.rete@cup2000.it - tel. 051 4208421

Sabrina Raspanti - CUP2000 – referentesociale.rete@cup2000.it - tel. 051 4208465

ART. 10 – LA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è composta dal Coordinatore aziendale del progetto e-Care che la presiede, un rappresentante del progetto e-Care di CUP2000, un referente amministrativo e un rappresentante del Distretto di Bologna quale capofila del progetto e-Care; un referente del Dipartimento delle Attività Socio-Sanitarie dell’AUSL di Bologna; rappresentanti dei 6 Uffici di Piano dell’Area Metropolitana dell’AUSL di Bologna e un rappresentante dell’Ufficio tecnico di supporto della Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria.

ART. 11 – CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

La commissione giudicatrice si riserva di chiedere, qualora necessari, chiarimenti ed integrazioni alle richieste presentate, affinché siano rispettati i criteri del presente concorso.

I risultati del bando di concorso, con l’elenco dei vincitori, sarà pubblicato **a partire dal 4 aprile 2016**, sul portale www.bolognasolidale.it.

La commissione giudicatrice comunica alle associazioni/organizzazioni vincitrici la concessione del contributo economico tramite comunicazione scritta, contenente la data di convocazione per la firma dell’apposita convenzione con l’Azienda USL di Bologna in merito al progetto presentato.

La data di inizio delle attività di progetto va comunicata tramite e-mail ai referenti di CUP 2000 al seguente indirizzo: referentesociale.rete@cup2000.it

Sono ammissibili spese anche legate all’acquisto o al noleggio di strumentazione, alla copertura assicurativa dei partecipanti all’attività, al pagamento dei diritti SIAE, al rimborso spese e trasporti.

Non sono ammissibili spese non direttamente riconducibili ad attività di progetto e spese riconducibili ad altri finanziamenti.

I rapporti economici saranno tenuti con l'Azienda USL di Bologna.

La liquidazione del contributo sarà subordinata all'espletamento di tutta la documentazione necessaria, esplicitata all'**art.13**.

Qualora la domanda sia accolta, occorre che nell'eventuale materiale predisposto dall'associazione per la pubblicizzazione dell'iniziativa (inviti, lettere, manifesti, volantini, comunicati stampa, ecc.), sia indicato che la stessa è realizzata "*con la collaborazione del servizio e-Care*".

I loghi da apporre sul materiale promozionale saranno forniti a progetto approvato.

ART. 12 – COMUNICAZIONE, PUBBLICIZZAZIONE EVENTI E CONDIVISIONE

Tutti gli eventi realizzati nell'ambito dei progetti verranno pubblicati sul sito www.bolognasolidale.it anche da parte di redattori appartenenti alle associazioni che partecipano ai progetti stessi, opportunamente formati all'utilizzo del portale. Gli eventi corredati da locandina saranno pubblicati sulla pagina Facebook di Bologna Solidale, dando la possibilità di interagire e commentare.

Nel corso dello svolgimento dei progetti, i soggetti capofila e le associazioni partner potranno essere invitati a incontri collegiali per valutare l'andamento delle attività e per potersi confrontare sullo svolgimento delle stesse.

ART. 13 – LIQUIDAZIONE

Realizzata l'iniziativa/attività, il soggetto capofila del progetto dovrà inviare entro il **31 dicembre 2016** una nota di rimborso delle spese sostenute con attestazione del legale rappresentante ed indicazione delle coordinate bancarie per la liquidazione.

Tutte le Associazioni in possesso di Partita I.V.A. dovranno utilizzare la fatturazione elettronica.

La nota andrà inviata via e-mail in forma scansionata o via posta in formato cartaceo con firma leggibile, secondo quanto sarà indicato nella convenzione.

Il soggetto capofila del progetto dovrà compilare on line sul portale www.bolognasolidale.it alla voce Concorso di idee:

- Il registro dei partecipanti al progetto, suddivisi fra anziani fragili e volontari attivi, con almeno nome, cognome, data di nascita dei soggetti coinvolti nei progetti/interventi (tranne in caso di seminari/conferenze)
- Scheda di valutazione finale del progetto

Il soggetto capofila dovrà tenere agli atti la Scheda d'iscrizione dei partecipanti anziani fragili, contenente i loro dati anagrafici.

L'erogazione del contributo alle associazioni/organizzazioni sarà subordinato all'invio di tutta la documentazione sopra elencata, completa in ogni suo punto.